

Resp. Dip. Farmaceutico FIAMO
Rappresentante per l'Italia nel PHARMACY WG LMHI
calieri.rena@teletu.it

La farmaceutica omeopatica nel mondo parte dai contributi scientifici ai congressi LMHI

Report dal 70° Congresso LMHI a Rio de Janeiro – 26-29 agosto 2015

Diversi motivi mi hanno spinto a partecipare al Congresso LMHI in Brasile: alcuni personali, altri legati al mio ormai triennale ruolo all'interno del Working Group di Farmacia, in quest'ultimo paio d'anni particolarmente attivo sotto la capace guida della Collega brasiliana Amarilys de Toledo Cesar. Ma questo appuntamento agostino è stato ancor più particolare perché s'intrecciava sapientemente con il X Congresso Brasiliano di Farmacia Omeopatica. Il calendario complessivo delle attività era il seguente: lunedì 24 e martedì 25 il congresso farmaceutico presso una sede universitaria; lo stesso martedì 25, nella mattina, tutti i lavori dei diversi WG della Liga (Formazione, Ricerca, Veterinaria, Odontoiatria, Farmacia...), e dal mercoledì 26 al sabato 29 il Congresso LMHI vero e proprio.

Ho deciso di iscrivermi al Congresso brasiliano locale soltanto una volta arrivata là, e ho fatto bene perché le

relazioni che ho seguito sono state di altissimo spessore: al punto da accorgermi che, accanto ai nomi altisonanti di ricercatori quali Peter Fisher e Paolo Bellavite, solo per fare qualche nome, molti lavori di indagine clinica partivano e si realizzavano ad opera di Farmacisti con la F maiuscola! Il Collega belga Jack Hendrickx, a noi noto come ideatore e fondatore della *Remedy Bank*, ha sapientemente posto il tema della reperibilità dei rimedi alla luce delle restrizioni conseguenti alla normativa europea, mentre un altro gruppo di farmacisti locali, particolarmente sensibile al tema della troppo breve scadenza dei rimedi omeopatici, ha presentato uno studio clinico su 200 casi di depressione trattati con rimedi LM scaduti da almeno 15 anni, contro farmaci convenzionali quali la Fluoxetina e la Sertralina¹, con esiti splendidi.

1. In Italia non sarebbe mai stato possibile uno studio del genere, per l'opposizione del Comitato Etico, quanto meno.

I temi al centro della riunione del Pharmacy WG, invece, riguardavano diversi punti specifici, tutti di grande centralità e rilevanza mondiale.

Da parte mia (lo avevo già fatto al WG del Congresso parigino dello scorso anno), ho proposto di affrontare e codificare la relazione medico-farmacista nella forma di una specie di Codice Deontologico di grande reciprocità, come un patto etico nella gestione del paziente in trattamento omeopatico. La mia proposta è stata accolta all'unanimità, e la graziosa Amarilys ha pubblicamente annunciato al Congresso vero e proprio l'inizio di questo lavoro all'interno del WG farmaceutico per i mesi a venire. Gli altri punti proposti, e sicuramente affrontati in un prossimo futuro, sono: 1. Convincere le istituzioni nazionali ad allungare il tempo di scadenza dei rimedi omeopatici confezionati: ovunque nel mondo, il numero delle confezioni che vengono buttate (come rifiuti speciali, s'intende!) alla fine della loro breve vita quinquennale è

disastrosamente grande

2. Realizzare una Farmacopea Omeopatica Internazionale unica e condivisa: sono arrivate a 60 le diverse versioni presenti in vari Paesi di tutto il mondo, tutte con variabili e incongruenze tra loro nelle procedure produttive

3. Chiarire la grande confusione che dilaga ovunque tra le definizioni di LM o Q per le potenze cinquantamillesimali: molte posizioni assolute e categoriche a sostegno delle Q partono da interpretazioni fraintese delle disposizioni di Hahnemann, e non sono più compatibili con le normative attuali.

Scusate se è poco. Un ulteriore momento del Congresso Liga, il 26 agosto, era specificamente

dedicato alla Pharmacy Session, con contributi di carattere storico, clinico, politico, di ricerca scientifica, e di tecnica farmaceutica, dove la conferma all'importanza del management del paziente in trattamento omeopatico entrato in farmacia, è venuto dal Collega Rinaldo Ferreira con una relazione (un'altra l'aveva presentata al Congresso brasiliano CBFH) di commovente atteggiamento etico di guida e informazione al paziente, e di grande rispetto della prescrizione medica nelle sue mani.

In un'altra tavola rotonda, il giorno successivo, interagivano (e questo era il tema) proprio le diverse professionalità tra loro: graziosamente presieduto dal Past President José Matuk, questo scambio intrecciava

gli interventi, vicendevolmente riverenti, di Medico, Farmacista, Dentista e Veterinario (quest'ultimo proponendo il tema, che mi ha molto affascinato, di dare una corretta definizione dello stato di salute dell'animale).

In Brasile il Farmacista preparatore di medicinali omeopatici è una realtà più frequente dei laboratori industriali, per questo, come dice la carissima Amarilys, la Farmacia è il fulcro del medicinale omeopatico, lo scrigno prezioso di ciò che serve al Medico per curare. Occorre quindi grande professionalità e competenza, e quand'anche il Farmacista non sia adeguatamente formato in Omeopatia, esso deve comunque garantire etica, rigore e rispetto.



Tavola Rotonda Dentista, Veterinaria, Farmacista, Medico e Past President J. Matuk



FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI
FIAMO

**LA VOCE FORTE
DELLA MEDICINA DOLCE**

Iscriviti o rinnova la tua iscrizione per il 2016

Le quote di iscrizione per il 2016 sono le seguenti:

• Soci ordinari* Medici/ Iscrizione FIAMO-LIGA-ECH	€ 130,00
• Soci ordinari* Veterinari/ Iscrizione FIAMO-LIGA	€ 90,00
• Soci aggregati** Iscrizione FIAMO	€ 60,00
• Allievi Scuole del Dipartimento Fiamo***	Gratuito
• Soci sostenitori** Iscrizione FIAMO	€ 200,00

*Socio Ordinario: Medico Omeopata italiano o non, che opera e risiede in Italia.
**Socio Aggregato: studente di Medicina e Chirurgia e di Medicina Veterinaria nonché Medico Chirurgo, Medico Veterinario e Farmacista che non eserciti l'Omeopatia.
***Allievi Scuole del Dipartimento Fiamo: Sono considerati allievi del Dipartimento Formazione Fiamo SOLO gli iscritti al corso triennale di base e, se previsto, al quarto anno.

MODALITÀ di PAGAMENTO

• **Bollettino postale:**
FIAMO sede Amm.va, via C. Beccaria, 22 05100 Terni
C/C/P 12334058

• **Bonifico Bancario:**
FIAMO – Banca delle Marche sede di Terni CIN-K
ABI 06055 – CAB 14400 – C/C/B 000 000 000 443
IBAN IT89 K 06055 14400 000 000 000 443 BIC: BAMAIT3A
con causale: Iscrizione Fiamo 2016

**» Scadenza iscrizioni 2016:
31 marzo**

Info: Sede Amm.va FIAMO
via C. Beccaria, 22 – 05100 Terni – tel./fax 0744.429900 – www.fiamo.it – omeopatia@fiamo.it